AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SANITA': MARIANI VS PAOLUCCI, "ERRORE PORRE LA FIDUCIA SU ASL UNICA"

3 Dicembre 2015



TERAMO "Ho sottoscritto la mia candidatura facendo fede ad un programma elettorale che prevedesse al primo punto l'erogazione di una sanità migliore per i cittadini ed in cui l'organizzazione amministrativa della stessa seguisse questi criteri e non li anticipasse."

Con queste parole il capogruppo regionale del Partito democratico, risponde al vincolo programmatico riesumato dall'assessore alla Sanità Silvio Paolucci, constatando come in questa discussione sull'eventuale Azienda sanitaria unica regionale si stia mettendo il carro davanti ai buoi.

"Quando ci siamo insediati al governo della Regione – continua Mariani – eravamo assolutamente coscienti che avremmo dovuto compiere alcune scelte dolorose sul piano sanitario, pur di poterci riappropriare della piena capacità di programmare l'assistenza ai nostri cittadini e l'abbiamo fatto, al contrario della giunta di centrodestra che ci ha preceduto, che ha ritenuto di temporeggiare sull'uscita dal commissariamento per meri fini elettorali."

"La nostra scelta, pur con lacrime e sangue – aggiunge Mariani – risulta oggi premiante, con il Ministero che ci indica la via di uscita, ma non ci si chieda oltre, di porre una sorta di questione di "fiducia" sui temi dell'organizzazione sanitaria. Infatti, ricordando ai consiglieri il vincolo al programma elettorale, l'assessore commetterebbe un grave errore di valutazione, esautorando l'assise consiliare dal potere del confronto democratico."

In altre parole, il capogruppo Pd, dopo aver annunciato pubblicamente, durante il Consiglio straordinario sulla Sanità, la sua perplessità nei confronti della Asl unica regionale, ribadisce la necessità di un confronto di merito sulla gestione dei servizi sanitari regionali.

"Ci sono molte cose – afferma il Capogruppo – che devono essere attentamente valutate, alla luce delle disposizioni del decreto 70 e di altre situazioni in materia sanitaria, prima di arrivare all'organizzazione di una nuova strutturazione in Abruzzo. Non possiamo neanche nasconderci, che la precedente riduzione da 6 a 4 Asl mostri ancora oggi delle difficoltà di omogeneizzazione, nonostante sia passato un bel po' di tempo, né tantomeno che altre regioni siano arrivate a questo obiettivo partendo molti anni prima e ritagliando preventivamente un ruolo di prim'ordine alla medicina del territorio."

"Se l'obiettivo è produrre risparmio ed un efficientamento dei servizi – conclude Mariani – credo sia molto più pragmatico e concreto, partire un passo alla volta nel costruire un sistema centralizzato di gestione dei costi, in riferimento ad acquisti, magazzino, personale e formazione, come già caldamente raccomandato dalle linee guida dell'Istituto superiore della sanità, senza privare i territori della giusta funzione di controllo e governo clinico delle strutture. Sono ovviamente convinto che l'Assessore conosca bene questi temi ed accoglierà la volontà di confronto che esprimono i consiglieri regionali".

© 2020 Abruzzo Web Email Srl - Quotidiano digitale Registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 901 del 2 settembre 2005
Iscrizione al ROC n. 23831 - P.IVA 01220600667
Direttore responsabile Berardo Santilli